

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**LUCCHINI; GHINI (UILM): “IL NUOVO GOVERNO CONVOCHI IL TAVOLO DELLA
SIDERURGIA AL MISE”**

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Ora il nuovo governo dovrà convocare al più presto un tavolo per discutere sulla siderurgia. Le produzioni devono rimanere sul territorio e vanno tutelati siti ed occupazione correlate. Il polo siderurgico di Piombino rientra in questa prospettiva di azione sindacale e la manifestazione di oggi è la prova di come i lavoratori vogliono reagire alle difficoltà”
Così Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm e responsabile del settore siderurgico ha commentato lo sciopero di tre ore del comparto siderurgico realizzato questa mattina proprio a Piombino in provincia di Livorno.

Non solo striscioni e cori, ma anche il sostegno degli studenti e le saracinesche dei negozi abbassati. Nella città toscana hanno sfilato in oltre 4 mila stamani in difesa del comparto delle acciaierie, cuore dell'economia locale, e in particolare in difesa della Lucchini (oltre 2000 dipendenti), della Magona e della Dalmine. La protesta, indetta dai sindacati metalmeccanici ha visto anche l'adesione di associazioni di categorie del commercio e dell'artigianato. Quasi tutti i negozi sul percorso della manifestazione hanno abbassato le saracinesche, mentre circa 300 studenti hanno formato un corteo poi ricongiunto per gli interventi conclusivi ai quali hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale al Lavoro Gianfranco Simoncini.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 15 novembre 2011